

I nomi, i cognomi e tutti gli altri dati contenuti in questo facsimile di domanda sono puramente di fantasia, servono unicamente a far comprendere la compilazione e non si intende in alcun modo fare riferimento a persone, fatti o situazioni reali. Nessuna persona fisica o giuridica potrà, pertanto, far valere un diritto su tali dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, non configurandosi in nessun caso quale “titolare” del trattamento dei dati utilizzati.

# REGIONE TOSCANA

**Azione 3.4.2 sub a) "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero**

**e**

**Azione 3.4.2 sub b) "Internazionalizzazione e promozione sui mercati esteri del sistema dell'offerta turistica delle MPMI**

**Alla Regione Toscana**

Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze  
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana

Via Luca Giordano, 13  
50127 Firenze

**N° Marca da Bollo:**

**Data Marca da Bollo:**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il sesso residente in via e n. CAP Comune Provincia in qualità di legale rappresentante dell'impresa Con sede legale in via e n. CAP Comune Provincia Codice Fiscale P.IVA Forma Giuridica Telefono Fax E-mail PEC iscritta al registro imprese al n. data presso la C.C.I.A.A. di data iscrizione R.E.A. provincia iscrizione R.E.A. costituita in data esercente l'attività di dal Matricola INPS Sede di competenza Posizione INAIL Sede di competenza PAT INAIL (se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato Tipo ditta codice ISTAT ATECO 2007

**Domanda presentata in qualità di:**

- ☐ Impresa Singola
- ☐ RTI
- ☐ Rete contratto
- ☐ Consorzio
- ☐ Rete Soggetto
- ☐ Rete Soggetto / Consorzio da sostituire

**L'impresa appartiene al Settore:**

- ☐ Manifatturiero
- ☐ Turismo e Commercio

**COORDINATE BANCARIE / POSTALI PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO**

- ☒ IBAN
- ☐ C/C Postale

**Accredito su c/c bancario**

**IBAN / c/c Postale n.:**

**presso:**

**INDIRIZZO DELL'IMPRESA A CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI UFFICIALI, SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE:**

**Via e n.:**

**Comune:**

**Provincia:**

**CAP:**

-----  
**Telefono:**

-----  
**Fax:**

-----  
**E-mail:**

### **CHIEDE**

di usufruire di un contributo in conto capitale per un importo pari a Euro

per il servizio:

-----  
**Servizio:**

per spese da realizzare presso la/le seguente/i sede/i (indicare unità locali presso cui le spese oggetto dell'investimento/intervento verranno realizzate):

-----  
**Via e n.:**

-----  
**Cap:**

-----  
**Comune:**

-----  
**Provincia:**

-----  
**Ateco:**

Al tal fine, consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

### **DICHIARA DI**

- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Toscana di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

☐ - avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale

☐ - non avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale al momento di presentazione della domanda di aiuto

☐ Ove ricorre: essere in regola con la normativa antimafia

☐ - essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al punto 2.1;

☐ - non essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente e di non esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al punto 2.1 al momento di presentazione della domanda di aiuto

- Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento;

- non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati

dall'iniziativa, per carenza dei requisiti di ammissibilità, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto richiedente e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo;

- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante;

- non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio; in ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato;

- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) inserimento dei disabili;
- d) pari opportunità;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente;
- g) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
- h) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55

- essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];

- di rientrare nella seguente categoria:

- di rispettare quanto previsto dalla normativa sul "de minimis" di cui al Reg. UE n. 1407/2013:

☐ dichiara di essere un'impresa unica così come definita dall'art. 2 co. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti "de minimis" ovvero l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

☐ a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

☐ b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

☐ c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

☐ d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate "impresa unica".

(specificare la ragione sociale delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni sopra indicate, l'eventuale importo ricevuto a titolo di "de minimis" negli ultimi tre anni e allegare, in riferimento alla lettera c) , il contratto o lo statuto di cui sopra)

- di essere iscritto nell'elenco delle imprese con "rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57"

☐ SI, il requisito è posseduto al momento della presentazione della domanda

☐ NO, il requisito non è posseduto al momento della presentazione della domanda

non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare

di avere un PN pari a €

#### **DICHIARA**

che il progetto di internazionalizzazione non prevede interventi di delocalizzazione ( ai fini del presente bando, il programma non prevede delocalizzazione quando non comporta dismissione totale o parziale di attività produttive, con conseguente depotenziamento della capacità produttiva della/e sede/i operativa/e localizzate in Toscana e sul territorio nazionale)

che il progetto di internazionalizzazione non si configura quale aiuto all'esportazione secondo quanto indicato all'art. 1, comma 1, lett. d) del Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis".

che il progetto di internazionalizzazione è localizzato in : (indicare il paese)

FACSIMILE